

MODELLO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
SULL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ
ED INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D. LGS. 8 APRILE 2013, N.39

II/La sottoscritto/a LORENZO LEPRÌ

nato/a a VITERBO

prov. VT il 03.06.1978

nella sua qualità di

MEMBRU DEL COMITATO PARI OPPORTUNITÀ

consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n.39.

In particolare, ai fini delle cause di inconferibilità:

- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 D.Lgs. 39/2013);
- di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in ente pubblico o in ente di diritto privato in controllo pubblico¹ regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario regionale (artt. 4 e 5 D.Lgs. 39/2013);
- di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art.8 del D.Lgs.39/2013;

e, ai fini delle cause di incompatibilità:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1 e comma 2, del D.Lgs.39/2013²;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 10 del D.Lgs.39/2013;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 del D.Lgs.39/2013;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 del D.Lgs.39/2013;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14 del D.Lgs.39/2013;

¹Secondo la definizione riportata nell'art.1, comma 2 lett.d), per «enti di diritto privato regolati o finanziati» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico: 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; 3) finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

² Secondo la definizione riportata nell'art.1, comma 2 lett.c), per «enti di diritto privato in controllo pubblico» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

oppure

li avere riportato le seguenti condanne penali:

--

che sussistono la/le seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti (*)

(*) vanno elencati sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del d.

che sussistono la/le seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti: (*)

(*) vanno elencati sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del d.

e di impegnarsi a rimuoverla/e ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.19 del D.Lgs.n.139/2013 e s.m.i.

Il sottoscritto si impegna a presentare annualmente la presente dichiarazione (art.20, comma 2) ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n.196/2003:

Il sottoscritto dichiara di essere informato e dà il proprio consenso al trattamento dei dati forniti con la presente dichiarazione per le finalità di cui al D. Lgs. n. 39/2013, ai sensi del D. Lgs. n.196/2003.

VITERBO

13.01.2023

, lì


In fede

NB: allegare copia di documento di identità in corso di validità

Avvocato Lorenzo Lepri

CURRICULUM VITAE

Il dott. Lorenzo Lepri ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Perugia in data 23 ottobre 2002 con la votazione di 110 su 110.

Ha svolto la pratica forense, fino al mese di marzo 2003, presso lo studio dell'avv. Giacomo Henrici de Angelis e successivamente presso lo studio dell'avv. Luciana Zampi.

Ha svolto altresì la pratica notarile presso lo studio della dott.ssa Maria Teresa Sindona, notaio in Viterbo, dal 20 novembre 2002 al 19 novembre 2004.

Ha sostenuto l'esame di abilitazione per l'esercizio della professione forense presso la Corte d'Appello di Roma negli anni 2004-2005 (sostenendo le prove scritte nel dicembre 2004 e gli orali nel novembre 2005) ed è iscritto nell'Albo degli avvocati dell'Ordine di Viterbo dal 13 gennaio 2006.

È iscritto come avvocato Cassazionsita dal mese di febbraio 2018.

E' stato collaboratore del prof. Antonio Palazzo, titolare della cattedra di diritto privato della facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia dal gennaio 2003 a dicembre 2007.

Ha frequentato la scuola notarile "Anselmo Anselmi" gestita dal Consiglio Notarile di Roma nell'anno accademico 2003/2004; nonché il convegno "La legge 5 dicembre 2005 n. 251 modifiche al regime della recidiva, della prescrizione e dell'ordinamento penitenziario" in data 3 febbraio 2006 e la conferenza "Il minore e la giustizia" in data 9 giugno 2006 e da ultimo il convegno "Il medico e il consenso informato" in data 3 giugno 2009.

Ha pubblicato nella Rassegna Giuridica Umbra:

- n. 1 dell'anno 2003 l'articolo "La disciplina della vendita dei beni di consumo",
- n. 1 dell'anno 2005 l'articolo "Alcune riflessioni in tema di prelazione agraria del confinante coltivatore diretto".

E' stato altresì consulente legale della S.I.M.S.PE. (Società Italiana di medicina e sanità penitenziaria) dal 1 giugno 2008 al 31 maggio 2009.

Dal 2010 è stato membro del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo (biennio 2010/2011, triennio 2012/2014 e quadriennio 2015/2018) fino al 30.12.2018.

E' stato nominato membro di Commissione per gli esami di Avvocato per il Distretto di Corte di Appello di Roma per la sessione dell'anno 2020.

E' stato nominato membro del Consiglio Territoriale di Disciplina dei periti Industriali di Viterbo per il quadriennio 2013/2017 e per il quadriennio 2018/2021

Nell'esercizio dell'attività professionale si occupa prevalentemente di diritto civile
Viterbo, 13.01.2023



Avv. Lorenzo Lepri

Viterbo, 01100, Via Monte Bianco n. 14
Tel. 0761 341922 - Fax 0761 321641 - Mobile 345 5798222
e-mail: avv.lepri@libero.it
Partita Iva 01884230564 - Codice Fiscale LPR LNZ 78H03 M082C